RAPPORTO DI CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI SEZIONE ENTI

Hanno preso parte all'incontro di consultazione 24 enti.

Al fine di rendere più funzionale ed efficace l'esito del confronto, indirizzato ad una coerenza di intenti nella traduzione congiunta di profili professionali, obiettivi e attività formative, gli enti rappresentati sono stati raggruppati in macro-aree di competenza, rispondenti agli ambiti formativi con i quali i CdS, triennale e magistrali, orientano i profili professionali nelle Scienze Motorie e Sportive:

- Attività adattata, Disabilità, Benessere e Stili di vita: Gruppo di lavoro APA;
- Sport, Impianti ed Eventi sportivi, Atleti medagliati: Gruppo di lavoro Sport impianti/Eventi sportivi;
- Turismo sportivo e prodotti per lo sport: Gruppo di lavoro Turismo/Prodotti sport;
- Scuola: Gruppo di lavoro Scuola;
- Fitness: Gruppo di lavoro Fitness.

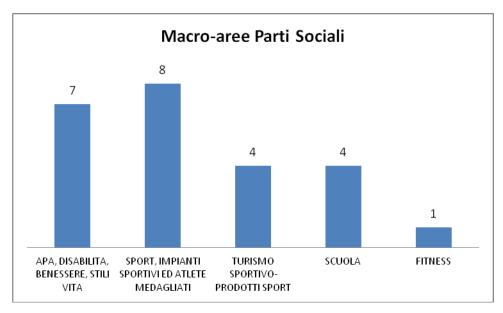


Grafico 1. Istogramma delle occorrenze relative gruppi di lavoro

Nel Grafico 1 è indicata la distribuzione per gruppo di lavoro degli enti partecipanti: Gruppo di lavoro APA n=7; Gruppo di lavoro Sport impianti/eventi sportivi n=8; Gruppo di lavoro Turismo/Prodotti sport n=4; Gruppo di lavoro Scuola n=4; Gruppo di lavoro Fitness n=1.

Si è proceduto ad analizzare le diverse risposte fornite al questionario predisposto per l'incontro di consultazione (cfr. in Appendice al presente Report) raggruppando i dati per macro-aree di competenza professionale e distinguendo tra CdS Triennale LT22 e CdS Magistrali congiunti LM67 e LM68

L'ente ha accolto studenti per tirocinio/stage nell'ultimo triennio

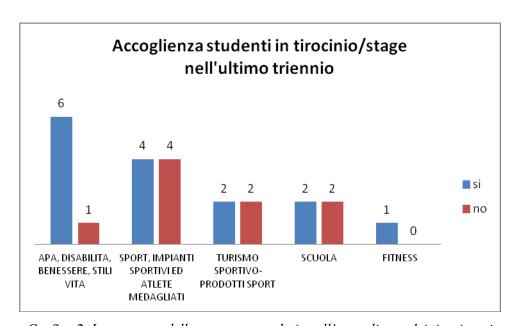


Grafico 2. Istogramma delle occorrenze relative all'accoglienza dei tirocinanti

Nel corso dell'ultimo triennio, tutti gli enti coinvolti dichiarano di aver accolto studenti per attività di tirocinio e/o stage, una maggiore numerosità di tirocinanti si riscontra per il gruppo di lavoro APA (Grafico 2).

Tendenzialmente gli studenti dei CdS triennale e magistrali hanno avuto l'opportunità di svolgere tirocinio/stage presso la totalità degli enti coinvolti: per gruppo di lavoro Turismo/Prodotti sport si riscontra la partecipazione unicamente di tirocinanti del CdS triennale.

Indicativamente il numero degli studenti in tirocinio/stage nell'ultimo triennio presso gli enti per la totalità delle macro-aree, è compreso in un range tra 5-10 e 11-20.

L'ente ha accolto laureati in Scienze Motorie e Sportive per lavoro nell'ultimo triennio

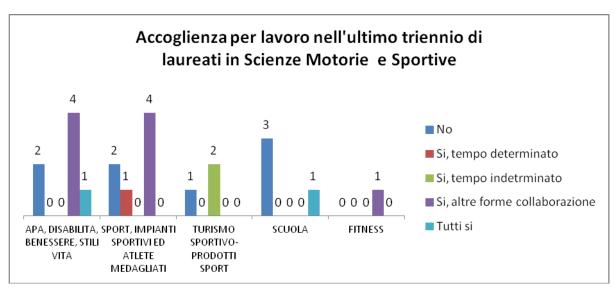


Grafico 3. Istogramma delle occorrenze relative all'accoglienza nel mondo del lavoro del laureato Triennale delle Attività motorie e Sportive

Durante l'ultimo triennio, in buona parte degli enti (seppure indicati con numerosità piuttosto basse), i laureati in Scienze Motorie e Sportive hanno avuto l'occasione di svolgere attività lavorativa; si tratta in particolare di attività di collaborazione alternative alle forme di lavoro a tempo determinato e indeterminato, soprattutto per i gruppi di lavoro APA e Sport impianti/Eventi sportivi (Grafico 3).

Indicativamente il numero dei laureati in Scienze Motorie e Sportive che hanno svolto attività lavorativa presso gli enti negli ultimi tre anni è inferiore a 3.

L'offerta formativa del CdS Triennale delle Attività motorie e Sportive è adeguata alle esigenze dell'ente

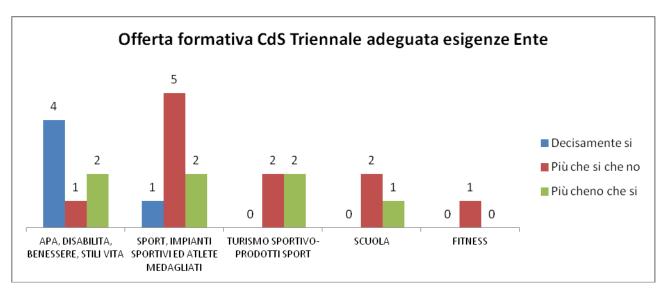


Grafico 4. Istogramma delle occorrenze relative all'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS Triennale delle Attività motorie e Sportive

La maggior parte dei gruppi di lavoro ritiene che l'offerta formativa del CdS triennale sia per lo più adeguata rispetto alle esigenze del settore in cui operano. Decisamente positivo è il rimando dei gruppi di lavoro APA e Sport impianti/Eventi sportivi (Grafico 4).

Per ciascun, i suggerimenti di potenziamento dell'offerta formativa contemplano una preparazione riguardo:

- a competenze linguistiche ed informatiche, nonché di comunicazione e relazione con il pubblico (persona, utente, cliente);
- alla preparazione tecnica e alla formazione sul campo;
- alla formazione nell'ambito sanitario;
- al coinvolgimento e trasversalità nel mondo paralimpico;
- all'inclusione dei soggetti più fragili;
- al potenziamento di aspetti di management e gestione di impianti.

Parimenti, i gruppi di lavoro indicano alcuni punti di forza dell'offerta formativa erogata dal CdS triennale, rintracciabile nei seguenti ambiti:

- diritto allo studio e alternanza doppia-carriera;
- preparazione e formazione (teorica e pratica) adeguata all'utenza:
- buone competenze di base.

Le abilità/competenze del Laureato Triennale delle Attività motorie e Sportive sono adeguate alle esigenze dell'ente

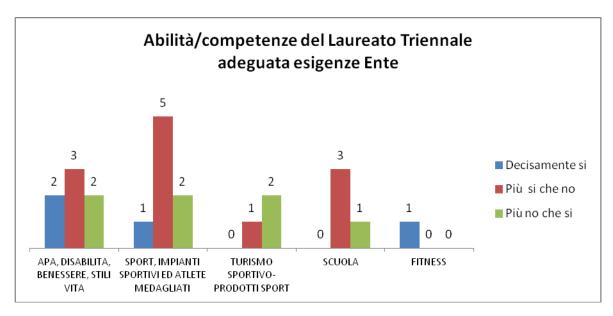


Grafico 5. Istogramma delle occorrenze relative all'adeguatezza delle abilità/competenze del Laureato

Triennale delle Attività motorie e Sportive presso l'ente

Anche in questo caso, la maggior parte degli enti ritiene che le abilità e competenze del laureato triennale in Scienze Motorie e Sportive siano adeguate alle loro esigenze (Grafico 5).

A titolo di suggerimento, invitano a riflettere su ambiti similari al punto precedente e riassumibili nel potenziamento di:

- competenze linguistiche ed informatiche nonché di comunicazione e relazione con il pubblico (persona, utente, cliente);
- formazione pratica;
- competenze educative;
- competenze nell'ambito dei soggetti più fragili;
- competenze di management, commerciali e gestione di impianti;
- competenze in ambiti specifici.

Al tempo stesso vengono evidenziati alcuni punti di forza corrispondenti ad una propensione alla conoscenza rispetto a competenze specifiche dell'attività motoria, ad una disponibilità a progettare, realizzare, e valutare in modo cooperativo, alla possibilità di fornire competenze teoriche che possano rafforzare le esperienze empiriche maturate dallo studente nel tempo.

Collocazione lavorativa laureato in Scienze Motorie nell'arco dei prossimi dieci anni

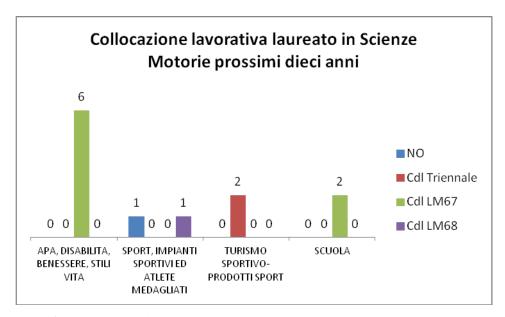


Grafico 6. Istogramma delle occorrenze relative alla collocazione lavorativa laureato in Scienze Motorie prossimi dieci anni

Per quanto riguarda la collocazione lavorativa del laureato in Scienze Motorie viene indicato (seppure tali indicazioni risultino sommarie considerata la bassa numerosità delle occorrenze) soprattutto dai gruppi di lavoro APA e Scuola, il CdS LM 67 come il più promettente in termini di impiego nei prossimi 10 anni (Grafico 6).

In particolare gli enti ritengono che, in futuro, possano trovare collocazione presso il loro ambito produttivo nuove figure professionali relative alle scienze motorie e sportive quali:

- Marketing/organizzazione eventi;
- Analisti del movimento umano;
- Tecnici paralimpici.

Inoltre le abilità e competenze che caratterizzeranno tali nuovi profili professionali delle Scienze Motorie e Sportive sono:

- Conoscenza lingue;
- Marketing;
- Competenze informatiche;
- Competenze in ambito educativo;
- Trasversalità allo sport paralimpico.

APPENDICE

QUESTIONARIO (da aggiungere)